Relazione Agronomica per attività agrituristiche

(art.19 della legge 241/90-art.14 del RR 8/2021)

1. PREMESSA	1
2. SOGGETTI e ATTIVITÀ	
2.1 Soggetto Giuridico	
2.2 Titolo di possesso	
2.3 Descrizione Attività Segnalata e oggetto della segnalazione certificata	
3. DESCRIZIONE DELL'IMPRESA E DELLO STATO DI FATTO DELL'AZIENDA AGRICOLA	
3.1 Dimensioni fondiarie complessive dell'impresa agricola	
3.2 Azienda Agricola	
3.2.1 Superfici e corpi fondiari aziendali e loro localizzazione	
3.2.2 Elementi territoriali	
3.3 Attività rurali aziendali in essere	
3.3.1 Attività agricole tradizionali	
3.3.2 Attività multifunzionali	
3.3.3 Attività multimprenditoriali (art.54 e 57 bis LR 38/99-RR 1/2018)	4
4. ATTIVITÀ OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA	4
4.1 Variazioni	4
4.1.1 Attività di agriturismo in essere	4
4.1.2 Variazioni tecniche	4
4.1.3 Variazione amministrativa	5
4.2 Nuova introduzione	5
5. VERIFICA DELLA PREVALENZA	6
6. CONFORMITA' ALLE PREVISIONI DELLA LR 14/2006 E DEL RR 8/2021	6

1. PREMESSA

Indentificare il tecnico abilitato e incaricato (Dottore Agronomo o Forestale, Perito Agrario, Agrotecnico o Agrotecnico laureato) indicare numero di iscrizione all'albo/collegio professionale;

Identificare l'impresa committente e il relativo rappresentante legale specificando il conferimento dell'incarico di redigere la relazione agronomica al tecnico individuato al precedente punto.

2. SOGGETTI e ATTIVITÀ

2.1 Soggetto Giuridico

Descrivere e individuare:

- la forma giuridica tra ditta individuale o società e per questa la tipologia societaria quale Società di persone, Società a Responsabilità limitata, o altra forma;

- la natura del soggetto se Professionale (Imprenditore Agricolo Professionale o Coltivatore Diretto) oppure esclusivamente Imprenditore Agricolo ai sensi dell'Art. 2135 del Codice Civile;
- il numero di Partita IVA;
- Iscrizione alla Camera di commercio, sezione speciale agricola;
- CUAA

2.2 Titolo di possesso

Specificare il titolo di possesso (senza inserimento delle particelle catastali) tra:

- Proprietà, inserire la tipologia di atto di acquisizione del titolo (acquisto, donazione, successione, etc.) e gli estremi dell'Atto notarile di riferimento;
- Affitto redatto ai sensi della L.203/82, inserire gli estremi del contratto di affitto e della registrazione all'Agenzia delle Entrate.

2.3 Descrizione Attività Segnalata e oggetto della segnalazione certificata

- Indicare l'Attività Agrituristica che si vuole segnalare ai sensi della L.R. n. 14 del 02/11/2006 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n. 8 del 23/04/2021 nel Modulo "A" DOMANDA
- Specificare il tipo di segnalazione certificata se:
 - o Nuova attività
 - o Variazione

3. DESCRIZIONE DELL'IMPRESA E DELLO STATO DI FATTO DELL'AZIENDA AGRICOLA

3.1 Dimensioni fondiarie complessive dell'impresa agricola

Indicare la superficie in ettari dei terreni ricadenti al di fuori del territorio comunale qualora le superfici ricadano sul territorio di più comuni, anche di altre Provincie o Regioni.

In caso contrario inserire la dicitura che l'impresa non possiede superfici al di fuori del territorio comunale.

3.2 Azienda Agricola

3.2.1 Superfici e corpi fondiari aziendali e loro localizzazione

- a) Individuazione, anche planimetrica, delle superfici presenti sul territorio comunale con l'indicazione del numero e della consistenza dei corpi fondiari
- b) Indicare per l'azienda agricola o per ogni corpo fondiario aziendale:
 - Indirizzo (Località, Via, Numero civico)
 - Coordinate decimal.: Lat. Long.
 - Riferimenti catastali

3.2.2 Elementi territoriali

Individuare per l'azienda agricola o per ogni corpo aziendale:

- se ricadente all'interno di un'area naturale protetta e nominativo della stessa;
- se ricadente in zona svantaggiata.

3.3 Attività rurali aziendali in essere

3.3.1 Attività agricole tradizionali

Descrivere:

- o dell'azienda agricola:
- la dimensione della SAT
- le dimensioni della SAU
- le dimensioni della superficie boscata
- le attività agricole tradizionali di coltivazione, allevamento e di selvicoltura in termini qualitativi e quantitativi
- i fabbricati utilizzati con relativa identificazione catastale
- il parco macchine utilizzato
 - o delle superfici esterne all' azienda agricola (terreni situati fuori Comune) solo nel caso sia necessario ai fini della valutazione del regime di prevalenza:
- le attività agricole tradizionali di coltivazione, allevamento e selvicoltura in termini qualitativi e quantitativi

3.3.2 Attività multifunzionali

Indicare se presenti o dichiarare esplicitamente l'assenza di attività multifunzionali.

- a) Descrivere quantitativamente e qualitativamente le attività multifunzionali esercitate all'interno dell'azienda agricola, indicando:
 - 1) i rispettivi titoli amministrativi di esercizio delle attività con l'esclusione, in caso di SCIA per variazione della descrizione dell'attività agrituristica oggetto di variazione che sarà descritta successivamente;
 - 2) I fabbricati aziendali utilizzati con relativa identificazione catastale
- b) Descrivere quantitativamente e qualitativamente le attività multifunzionali eserciate esternamente all'azienda agricola indicando i rispettivi titoli amministrativi di esercizio delle attività.

3.3.3 Attività multimprenditoriali (art.54 e 57 bis LR 38/99-RR 1/2018)

Indicare se presenti o dichiarare esplicitamente l'assenza di attività multimprenditoriali.

a) Individuare nell'azienda agricola la presenza, la tipologia delle attività multimprenditoriali esercite e la dimensione e localizzazione del regime di connessione attivato, i fabbricati aziendali utilizzati con relativa identificazione catastale nonché del titolo autorizzativo all'esercizio delle attività stesse;

b) dichiarare che la variazione o la nuova introduzione presentate non modificano il regime di connessione approvato.

4. ATTIVITÀ OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA

4.1 Variazioni

(in caso di sola nuova introduzione segnalare che non vi sono variazioni ad attività multifunzionali in essere)

4.1.1 Attività di agriturismo in essere

Descrivere:

- la tipologia di attività;
- il titolo autorizzativo di esercizio dell'attività;
- l'eventuale denominazione commerciale dell'attività;
- la localizzazione;
- la zona identificata nello strumento di pianificazione urbanistica comunale;
- l'eventuale presenza di aree naturali protette e/o di Rete Natura 2000;
- i fabbricati aziendali utilizzati comprensivi dell'identificazione catastale;
- il dimensionamento dell'attività (descrizione quantitativa).

4.1.2 Variazioni tecniche

(in caso di sola variazione amministrativa segnalare che non vi sono variazioni tecniche ad attività multifunzionali in essere)

Descrivere la variazione quantitativa delle attività e/o la variazione delle condizioni di esercizio (ad esempio nel caso della variazione dei periodi di apertura o l'applicazione/ variazione della compensazione dei posti pasto prevista all'art.14 della LR 14/2006).

Non possono ricorrere a SCIA le variazioni tecniche che prevedano la realizzazione di opere edilizie o infrastrutturali, rifunzionalizzazioni di edifici effettuate anche in assenza di opere edilizie, così come previsto dall'art.8 della LR 1/2020.

4.1.3 Variazione amministrativa

Descrivere l'oggetto della variazione amministrativa fornendo gli elementi relativi a:

- Modifica del soggetto giuridico esercente l'attività già autorizzata;
- modifica della denominazione commerciale dell'attività.

Confermare la conformità delle attività agrituristiche eserciate alle previsioni della LR 14/2006 e del RR 8/2021 (in tale caso non occorre compilare i punti del paragrafo 6).

4.2 Nuova introduzione

Non possono ricorrere a SCIA le variazioni tecniche che prevedano la realizzazione di opere edilizie o infrastrutturali, rifunzionalizzazioni di edifici effettuate anche in assenza di opere edilizie, così come previsto dall'art.8 della LR 1/2020. Non costituisce rifunzionalizzazione l'introduzione delle attività di agriturismo all'interno dell'abitazione, inteso quale dimora e non residenza, dell'imprenditore agricolo sulla base di quanto previsto all' art.15 della LR 14/2006.

Descrivere:

- la tipologia di attività agrituristica introdotta;
- l'eventuale denominazione commerciale prevista;
- la localizzazione;
- la zona identificata nello strumento di pianificazione urbanistica comunale;
- l'eventuale presenza di aree naturali protette e/o di Rete Natura 2000;
- l'abitazione rurale dell'imprenditore agricolo oggetto dell'introduzione delle attività agrituristiche comprensiva degli identificativi catastali;
- le dimensioni quantitative;
- le condizioni di esercizio (come nel caso di periodi di apertura).

•

5. VERIFICA DELLA PREVALENZA

Descrivere sulla base di quanto previsto all'art 2bis della LR 14/2006:

- eventuali attività multifunzionali non soggette a calcolo della prevalenza;
- la verifica della sussistenza delle condizioni della prevalenza tramite l'applicazione delle ore lavoro, anche in modalità estimativa qualora i servizi integrati e accessori e/o eventuali attività multifunzionali presenti non siano ricomprese tabelle predisposte dalla Direzione Regionale Agricoltura (DGR 506/2008); applicare qualora ricorrano le condizioni il coefficiente correttivo previsto dall'art.14 della LR 14/2006.
- tramite la predisposizione di semplici schemi di calcolo, la verifica della prevalenza delle attività agricole tradizionali sull'insieme dell'attività multifunzionali eserciate dall'impresa agricola, ricomprendendo tra queste anche le attività agrituristiche oggetto della SCIA presentata.

6. CONFORMITA' ALLE PREVISIONI DELLA LR 14/2006 E DEL RR 8/2021

Descrivere per le attività oggetto di variazioni o di nuova introduzione la conformità di quanto segnalato con le seguenti disposizioni:

Per l'ospitalità in alloggi il rispetto:

- dei limiti quantitativi di 50 posti letto ai sensi dall' art.14 della legge 14/2006;
- delle condizioni previste per il superamento delle barriere architettoniche di cui all' art.15 della LR 14/2006;
- delle condizioni di cui agli articoli 2 e 8 del RR 8/2021;
- delle dotazioni e servizi minimi previsti dall' Allegato 1 al RR 8/2021.

Per la ricettività in spazi aperti il rispetto:

- dei limiti quantitativi di 12 piazzole e 30 posti letto ai sensi dall' art.14 della legge 14/2006;
- delle condizioni di cui agli articoli 2 e 8 del RR 8/2021;
- delle dotazioni e servizi minimi previsti dall' Allegato 1 al RR 8/2021.

Per la somministrazione alimenti il rispetto:

- dei limiti quantitativi di 80 posti pasto ai sensi dall' art.14 della legge 14/2006;
- in caso di compensazione di cui all' art.14 della LR 14/2006 dei limiti quantitativi di 80 posti pasto;
- del limite dei 10 posti pasto nel caso di somministrazione effettuata nell' abitazione dell'imprenditore agricolo ai sensi dell'art.16 della LR 14/2006;
- delle tipologie di cucine utilizzate ai sensi dell'art.16 della LR 14/2006 e delle condizioni previste per le stesse di cui all' art.5 del RR 8/2021;
- delle condizioni di approvvigionamento di materie prime previsti all' art. 14 della LR 14/2006 e dal R.R. 8/2021;
- dei requisiti previsti per la sala ristorazione di cui all' art.6 del RR 8/2021;
- delle condizioni di cui agli articoli 7e 10 del RR 8/2021;
- delle condizioni previste per la macellazione di cui all' art.11 del RR 8/2021;
- delle dotazioni e servizi minimi previsti dall' Allegato 1 al RR 8/2021.

Per I servizi integrati e accessori il rispetto:

- dei limiti di superficie di cui all' art.2 della LR 14/2006;
- delle condizioni, In caso di piscine, di cui all' art. 3 del RR 8/2021.

Per gli eventi agrituristici il rispetto:

- dei limiti temporali previsti dall' art.24 della LR 14/2006;

-	delle condizioni previste per la somministrazione alimenti di cui all' art.9 del RR 8/2021.